
Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Oggetto: Dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici di ALIA, dalla parte dei servizi

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Il sottoscritto consigliere comunale,

Ricordata l'essenzialità dei servizi ambientali, garantiti a Firenze da Alia Spa, partecipata del Comune di Firenze, con una quota dell'ente pari al 58,8729%;

Sottolineato come i servizi siano garantiti dal lavoro del personale impiegato, quindi dalle lavoratrici e dai lavoratori;

Richiamata la richiesta rivolta a una parte della classe lavoratrice, durante le ultime settimane di pandemia, di uscire di casa per garantire una serie di servizi essenziali, mettendo comunque a rischio la propria salute e quella degli eventuali altri membri dei nuclei familiari conviventi;

Considerato un articolo uscito su *StampToscana* il 12 maggio 2020 (*Test covid, isolamento obbligato per i lavoratori positivi. Senza stipendio*) in cui viene dato conto di un ordine di servizio diffuso da Alia, che riguarda il personale diretto e indiretto, secondo il quale, in caso di positività a test serologico, il lavoratore o la lavoratrice si deve isolare in casa, in attesa di tampone, a proprio carico;

Evidenziata la volontarietà del test serologico da parte della classe lavoratrice di Alia, che rischia di vedersi penalizzata nel caso in cui si mostri sensibile alla propria salute, a quella dei propri colleghi e delle proprie colleghe, a quella dell'utenza;

Ricordato come Alia quantifichi in quattro giorni la distanza tra l'esito positivo del test serologico e il tampone effettuato;

Ricordate le posizioni della Giunta di Firenze, in particolare dell'Assessore al Personale, in merito alla questione dei test serologici effettuati volontariamente da parte del personale del Comune, tese a voler garantire la salute e i diritti della classe lavoratrice;

Appreso di come Alia starebbe proponendo alle e ai dipendenti una deroga dalla legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, in merito alla fruizione delle ferie, proponendo una sola settimana tra luglio e fine ottobre, per garantire il servizio senza ricorrere all'abituale assunzione di personale interinale;

Appreso come la succitata proposta di deroga sarebbe anche conseguenza di incertezze relative alle richieste da parte dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro e da parte dei Comuni che usufruiscono dei servizi di Alia;

Ricordato il grande senso di responsabilità della classe lavoratrice di ALIA, che non solo ha garantito i servizi essenziali durante i primi mesi di pandemia, in un contesto inedito, ma ha anche accettato un periodo di cassa integrazione, concordata tra azienda e parti sindacali;

Considerato come la stessa classe lavoratrice di ALIA e le sue rappresentanze sindacali abbiano evidenziato la necessità di interrompere la cassa integrazione, date le condizioni di riattivazione dei diversi servizi sul territorio;

Sintetizzato come oggi la classe lavoratrice di ALIA rischi di vedere le proprie ferie utilizzate per attendere il tampone, in caso di test serilogico positivo, effettuato su base volontaria, mentre nel periodo estivo le viene richiesto di vedere ridotto il proprio diritto alle ferie;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Se e come intenda tutelare la salute e i diritti della classe lavoratrice di ALIA, che è partecipata del Comune di Firenze e garantisce servizi essenziali sul nostro territorio;

Se e come intenda intervenire per risolvere positivamente la questione del tempo che intercorre tra i test serilogici del personale dipendente che risultasse positivo e i tamponi, ricordando come queste analisi siano su base volontaria e meriti di essere tutelato chi opera nell'interesse della collettività;

Se e come intenda intervenire per favorire un'uscita dalla condizione di cassa integrazione della classe lavoratrice di Alia;

Se e come intenda intervenire per essere certa che non sia la classe lavoratrice a dover pagare con il proprio diritto alle ferie l'incertezza dei servizi estivi;

Se e come intenda risolvere il tema dei servizi estivi, in rapporto con ATO Toscana Centro e Alia.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi